

4P Passi

Anno XX N° 208 - giugno 2019

notiziario mensile a cura del Gruppo Escursionistico

Oltrelacittà



Copia riservata per

«Nome società»
«Riga 1 indirizzo»
«Riga 2 indirizzo»
«Città»

La Via Vandelli
Pian di Novello
Dolomiti

Venerdì...pesce!



Tutti a cena con Sampey !

Gamberi alla Catalana
Crostini buro e acciughe
Crostoni di ciuffi in guazzetto
Paccheri calamari e pachino
Fritto Calamari e gamberi
Patate fritte - insalata
dessert
Acqua - Vino - Spumante

14 giugno
ore 20.00

Quota di partecipazione € 15,00



Vi aspettiamo in tanti!

La cena è riservata ai soci in quanto il gruppo contribuisce alla spesa
Per prenotazioni telefonare a Gabriella Innocenti
cell. 3387157397 entro il 12 giugno

VIA VANDELLI - 2 GIUGNO

BLOCK NOTES : La Via Vandelli 2 giugno 2019

Organizzatori - Marcello Mazzoni - Maurizio Susini

RITROVO - ore 6.45 Via del Perugino ang. Via S.Martini

PARTENZA - ore 7.00

ESCURSIONE - Impegnativa

DISLIVELLO - mt 1.100

DURATA - Ore 6 circa

TRASPORTO - Mezzi propri

PRANZO - a sacco

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 20.00

**Coloro che metteranno a disposizione la propria auto
saranno rimborsati con € 65.00**

**Iscrizioni da martedì 21 maggio in sede telefonando o di persona e
successivamente telefonando al referente**

Marcello Mazzoni cell. 3356424286

Sulle colline di Scarlino una domenica in compagnia...

Dopo tanto tempo ho gustato di nuovo il piacere di camminare in mezzo al bosco; e che bosco! Fitto di marroneti, sempreverdi e macchia mediterranea con i suoi colori e odori. Mi sono meravigliata del sottobosco quasi impraticabile, ma Lori, la nostra guida, che a Scarlino ha una bella casa di famiglia, ha detto che la Forestale lo mantiene a ragione così. Per fortuna la pioggerellina iniziale ha lasciato spazio al sole, già previsto dal meteo del trekking...

Se guardavi in su, lo spettacolo era garantito: sagome delle cime di sempreverdi contornavano uno spicchio di azzurro!

Fra l'altro ti potevi permettere di alzare la testa, perché il sentiero era ben mantenuto, bello con la terra e i sassi rossicci

Naturalmente ho ritrovato " lo spirito del gruppo" con le varie anime:

Le discussioni sull'altitudine e le distanze, soprattutto se la segnaletica lascia a desiderare; le barzellette più o meno spiritose;

le raccolte indefesse di ortaggi e fiori;

le lamentele sul percorso duro, " La colpa è del giornalino! Siete bugiardi, scrivete facile, non è vero" La cosa divertentissima è stata la commemorazione della caduta di Donatella, avvenuta durante la prova del percorso un anno prima. Ero presente quando i soliti scanzonati, conoscendo il luogo esatto dell'accaduto, hanno pensato bene di scrivere la cerimonia commemorativa per inviarla agli iscritti (in primis alla Dona...)

E' stato un piacevolissimo ritorno!!

Ivana Somigli

....e' stata proprio "la vvolta... bbona"

Tre bellissimi giorni in Ciociaria

E' stata proprio una stupenda gita ...luoghi suggestivi, compagnia allegra, cibo eccellente e anche il tempo ci ha voluto bene ...

Abbiamo potuto godere tutta la bellezza del giardino di Ninfa cui eravamo preparati dalle informazioni avute ma era solo l'inizio. Ci hanno veramente stupito, credo, la natura dolcemente verde delle colline, i deliziosi paesini arroccati, la bellezza mozzafiato dell'abbazia di Casamari, gioiello medioevale, e la raffinata e lussuosa chiesa di Anagni. Ma ormai lo abbiamo capito, in Italia non si sbaglia quasi mai ...



Durante gli spostamenti, peraltro brevi e piacevoli per il paesaggio, siamo stati spesso intrattenuti dal nostro showmen Giancarlo sempre gettonatissimo per il suo classico repertorio ...il bello è che siamo proprio come quei bambini che ascoltano la stessa favola sera dopo sera e pur sapendola a memoria ne ricavano immenso piacere ...Bravissima e simpatica Alessandra, la guida; gentili e disponibili le persone del luogo, anche il simpatico cameriere "parente degli Adams". Grazie a Gabry e a Mario per l'impegno e le scelte fatte, tutte azzeccatissime!!!

Donatella

A proposito della 24° FIRENZE - GALLIANO...

Devo ammettere che quest'anno ho proprio esagerato!

E non mi riferisco al numero di tortelli che sono riuscito a mangiare, ma alla lunghezza dell' itinerario che con troppo ottimismo avevo previsto dovessimo percorrere.

Ho avuto fortuna nel cambiare percorso a Fontebuona e, con un pizzico di avventura per un guado imprevisto e un tratto a dir poco goliardico, in treno da Vaglia a San Piero, siamo riusciti ad arrivare a Galliano in orario accettabile. Stanchini ma soddisfatti. E guardate un po' qui come ci ha servito questa bella e brava "signorina" !!!!! Siamo pronti per il prossimo anno!



E.....buone camminate a tutti! Con il sole

Mauro

Trekking nel Montenegro

Il viaggio da Firenze a Podgorica e fino a Zabljac è stato abbastanza lungo e per noi ha significato anche il “battesimo dell’aria”. Ora siamo nel novero dei fedeli del volo!

Comunque siamo giunti a 1.400 mt di altezza con due furgoni bianchi noleggiati per l’escursione ed il

giorno seguente con una dura salita sulla neve siamo arrivati a quota 1.900; qui abbiamo pranzato con appetito in una casetta veramente accogliente. Nel pomeriggio, vista la bella giornata, abbiamo fatto il giro del lago Nero; praticamente sono due laghi, le acque di uno confluiscono nell’altro che però non si riempie mai in quanto l’acqua defluisce per via sotterranea. La mattina del 3° giorno arriva a disturbarci una pioggia leggera che non è riuscita a fermarci ...ci siamo lanciati per attraversare, sospesi ad un cavo d’acciaio, il canyon del Tara. Il coraggio di qualcuno ha fatto da “trainer” per gli altri!

In viaggio per Dubrovnik abbiamo visitato il monastero di Ostrog, arroccato sulla montagna nella roccia. Abbiamo visitato poi la città, percorrendo le antiche mura restaurate dopo la guerra. Dalle torri splendida vista!

La Pioggia ci ha disturbato negli ultimi 2 giorni di viaggio ma non ci ha impedito di portare a fine i nostri programmi. Non dimenticheremo mai queste giornate trascorse in allegra compagnia in questa terra veramente bella.

Anche questa volta l’organizzazione è stata all’altezza; grazie Agostino!

Carla e Silvano

Montenegro Zip Line

Vedere dall’alto del ponte il canyon con i suoi 200 metri di profondità e il cavo che l’attraversa per 350 metri su cui dovresti scorrere, in prima battuta ti dici, non ci vado, mi rifiuto; poi vedi sfrecciare chi si cimenta e allora “ perché no!”



Piano piano ti avvicini alla partenza e ripeti a te stesso “ci vado”.

Indossi l’imbracatura, ti attaccano col moschettone alla carrucola del cavo, leggera spintina dell’addetto e in pochi metri prendi velocità e vedi là in basso il fiume piccolo che scorre,

Ogni attimo che passa e sempre meno adrenalino e diventa più divertente, arrivi veloce alla fine della corsa, e un ammortizzatore ti frena.

Ti sganciano scendi dalla pedana di arrivo e pensi: lo rifaccio; ma le sensazioni avute saranno le stesse?

Rimani col dubbio e lasci perdere .

Agostino **5**

Pian di Novello

16 giugno



Pian di Novello È un importante centro turistico invernale a poca distanza da Cutigliano e dall'Abetone. Ci sono buoni alberghi a due passi dagli impianti di risalita e tre piste da discesa con varianti di media difficoltà. Ha anche una pista da sci di fondo che si sviluppa per 2,5 Km con tratti in salita e falso piano e si dirama

poi ad anello per altri 10 Km.

Prato Bellincioni È una suggestiva terrazza naturale alle pendici del monte Caligi. È possibile vedere a sinistra la Val di Lima con la Penna di Lucchio e il monte Marmorante e di fronte il sinistro profilo del Balzo Nero e in lontananza le distese di prati di monte Prato Fiorito; a destra la piramide del monte Rondinaio.



ITINERARIO Partiamo dal parcheggio grande di Pian di Novello, immediatamente sopra il paese. Da via dei Lamponi, in direzione dell'albergo "La Casetta", arriviamo in prossimità di una fontana dove si trovavano i vecchi impianti da sci, e si oltrepassa una sbarra. Si prosegue su un breve tratto di strada asfaltata, finché il fondo diventa sterrato. Entriamo in una stupenda faggeta. Poco più avanti, sulla sx, è possibile osservare la ricostruzione di una vecchia carbonaia, antico metodo per la

produzione del carbone vegetale ed ancora avanti una sorgente indica "Orto di Giovannino" che è il nome che identifica questo tracciato, utilizzato in inverno per lo sci di fondo. Percorsi circa km 3 dal punto di partenza, sulla dx, in bellissima posizione, si trova il rifugio "Lagacciolo"(m.1200) (conosciuto anche come rifugio Lippi) generalmente chiuso perché gestito dal Corpo Forestale di Stato, ma che comunque offre



agli escursionisti un'ampia area pic-nic con sorgente e barbecue. Da qui inizia un bellissimo percorso che non presenta alcuna difficoltà, ma a causa della lunghezza e del dislivello, anche se graduale, è richiesto un minimo di allenamento. Il tracciato è così evidente che è praticamente impossibile sbagliare. Inizialmente il tragitto corre in falsopiano, successivamente in discesa e poi inizia il tratto in salita che raggiunge il Rifugio Fonte dei Cecchini (m.1310). Da qui inizia l'ultima parte dell'itinerario prima in falsopiano e leggera salita, poi totalmente in discesa fino a ritornare al rifugio "Lagacciolo" e successivamente al parcheggio di Pian di Novello.

BLOCK NOTES: Pian di Novello 16 giugno 2019

I soci partecipanti alle gite devono essere adeguatamente equipaggiati a seconda del tipo di escursione

Organizzatori - Massimo Messeri - Piero Martini

RITROVO: ore 7.15 Via del Perugino ang. Via Simone Martini

PARTENZA: ore 7.30

TRASPORTO: mezzi propri

PRANZO: a sacco

ESCURSIONE: Medio - Facile

DURATA ESCURSIONE : ore 5 circa (km. 15 circa)

DISLIVELLO: 250m. circa salita e discesa

Quota di partecipazione: € 13.00

Coloro che metteranno a disposizione la propria auto saranno rimborsati con € 45.00

Iscrizioni a partire da martedì 4 giugno 2019 dalle ore 21:15 in sede e successivamente telefonando al referente:

Massimo Messeri cell. 3347171849



Temporibus illis

Pensieri e fantasia durante i 4 *Passi* di un fine settimana con il gruppo in Ciociaria



Camminando attenti in Sermoneta, in quei vicoli in saliscendi, abbiamo avuto agio di osservare, abbiamo fatto quasi amicizia, con un luogo che a noi ora sembra scenografia e teatro . Al girare di un vicolo, alla fine di una ripida scaletta, ecco di volta in volta improvvisamente aprirsi ed apparire ora il forte castello ora la bella cattedrale o l'elegante loggia dei mercanti; e tutti abbiamo certo pensato al tempo andato quando questo era ancora progetto, fatica, ambizione, storie vere, nientaffatto teatro.

In questo stesso giorno non mi sembrava possibile provare ancora meraviglia, ma poi nel pomeriggio siamo arrivati dove sorgeva in passato la città di Ninfa, una potente viva città ma poi a lungo persa nel tempo; abbiám girato tra i ritrovati ruderi arcigni avvolti e così quasi ingentiliti da un variopinto giardino; ruderi e piante si rivedono a specchio nel chiaro fiumicello e nel laghetto. Ci siamo trovati immersi nel surreale così da farci immaginare un passeggio di quei pensatori in toga che lasciarono Roma turbolenta per trovare qui raccoglimento e pace e si può anche immaginare un corteo di fanciulle danzanti, teste ornate di fiori e vesti svolazzanti, sembra di vedere Teti, Calipso, Galatea....mitiche antiche divinità della natura. Sono le Ninfe.

Passo passo, con un p'ò di pioggia, sulla via Consolare a Ferentino, verso la superba chiesa di S.Maria Maggiore, siamo passati accanto al Palazzo dei Cavalieri Gaudenti e si pensa allora a quei monaci militanti; scelti fra nobili secolari e ricchi, vivevano anche con mogli e figli per la difesa della religione e del buon vivere, tanto impegnati da non trovare il tempo di mortificare la carne; generosi, lasciavano le penitenze agli altri religiosi.....non gaudenti.

Altrettanto ed anche più occorre per tenere nota e non dimenticare quanto ci viene alla mente quando eravamo a Fumone con i suoi macabri ricordi e la prigionia di Celestino o quando eravamo a Veroli con la sua bella pavimentazione, in sampietrini, a foggia di tappeto e quella Scala Santa forse per tanti di noi meta invitante, oppure in Casamari scrigno di simboli di millenaria fede cristiana e di Regole secolari dettate da piccoli giganteschi uomini.

E in questo fine settimana, l'andare di noi camminatori in cerca di emozioni, si conclude al mattino in Anagni con la sua bella cattedrale dalla



cripta affrescata, il palazzo di Bonifacio Caetani, la splendida piazza comunale; poi nel pomeriggio a Palestrina sorta sulle vestigia di antichissimo tempio pagano.

Due luoghi che parlano di Barberini, Bor-

gia, Colonna, Caetani, famiglie tanto spregiudicate e potenti da ambire persino a diventar Papi in quei tempi: qui si racconta “ lo schiaffo” ; invece a noi che siam bagnati in acqua d’Arno sorge il ricordo che quel Bonifacio è il Papa che “a Firenze i suoi ambasciatori ha inviati per cercar di metter pace tra i Cerchi e i Donati.

Bei luoghi, belle storie, bella compagnia.

Grazie a Gabriella e Mario

Gianni Brinati

Dolomiti - Pale di San Martino due pernottamenti in rifugio

22/24 giugno



Le Pale di San Martino dominano le Dolomiti incontrastate, maestose ed eleganti. Ovunque si giri lo sguardo, eccole, a toccare il cielo alcune sfiorando, altre superando i tremila metri di altezza. Sono le cime che formano le Pale di San Martino, il più maesto-

so gruppo montuoso delle Dolomiti. Le celebri montagne, dal Cimon della Pala alla Vezzana, dalla Rosetta alla Pala, dal Sass Maor alla Madonna, via via passando per la Cima Canali fino ad arrivare alla liscia parete dell'Agnèr, formano una corona circolare che delimita un vasto altipiano di circa cinquanta chilometri quadrati di pura roccia calcarea, puntellata qua e là da potentille, raponzoli, papaveri gialli, sassifraghe, genziane e stelle alpine.

Dai rifugi in quota accessibili anche dal semplice escursionista si può ammirare il panorama che spazia dalla Tognola a Punta Ces, a passo Rolle, ai grandi gruppi dolomitici: dalla Marmolada all'Antelao, al Pelmo, al Civetta. Cinque i rifugi da raggiungere per trovarsi al centro di questo mondo: Giovanni Pedrotti alla Rosetta, Velo della Madonna, Pradidali, Canali-Treviso e Mulaz, percorrendo sentieri e cimentandosi in ferrate, sempre ben segnati e mantenuti.

Ma ciò che affascina tutti è soprattutto l'altipiano delle Pale: luogo lunare, misterioso tavolato di pietra sospeso a 2.700 metri

PROGRAMMA

1°giorno Firenze - Fiera di Primiero - Cant dal Gal

il bus ci lascerà a Cant dal Gal e da lì in un'ora e mezza di sentiero facile si arriva al **Rifugio Treviso** in Val Canali dove si pernotta

2°giorno traversata dal Rif.Treviso al Rif.Pradidali

per il sentiero 711 e il 709 nell'ultimo tratto; durata 5 ore. Sentiero alpinistico, ma non assolutamente difficile o esposto, ripido quindi faticoso il tratto antecedente al bivacco Minazio.

Alternativa dal 707, 708 e infine 709, sempre 5 ore, ma un pò meno interessante.

Pernottamento al **Rif. Pradidali**.

3°giorno traversata dal Rifugio Pradidali al Rifugio Rosetta e

quindi san Martino di Castrozza dove vi verrà a prendere il pullman.

Questa traversata è più bella: per il sentiero 715 e 702 (3 ore), ma ha un tratto su una cengetta stretta con un cavo, è un sentiero attrezzato, meglio avere almeno un cordino e due moschettoni a testa. Ancora meglio l'imbragatura. Alternativamente percorrere il sentiero 709 più semplice ma più lungo (4,5 ore).

Dal Rifugio Rosetta si può prendere l'impianto per scendere a San Martino oppure a piedi in 2 ore.

A San Martino incontreremo il pullman per il ritorno a Firenze

B L O C K N O T E S : D O L O M I T I 22-24 giugno 2019

Organizzatori - Marcello Mazzoni - Maurizio Susini

RITROVO - ore 7.00 Via del Perugino ang. Via S.Martini

PARTENZA - ore 7.15

ESCURSIONE - Media-Impegnativa

DISLIVELLO - Primo giorno salita m. 430

Secondo giorno: salita m. 650 discesa m. 800

TRASPORTO - Pullman

PRANZI - Liberi

Cene e pernottamenti e prima colazione – in rifugio

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 250.00/270.00 circa

Iscrizioni martedì 4 giugno in sede

con acconto di € 50.00

Referente: Marcello Mazzoni cell. 3356424286

PROGRAMMA ESCURSIONI 2019

Giugno: 2 - La Via Vandelli
16 - Pian di Novello
22/24 - Dolomiti (rifugio)

Luglio: 7 - San Piero a Grado - Tirrenia
Sabato 20 - Notturna

Settembre: Dom. 1 - dom. 8 - Basilicata
15 - Vinca - Colonnata
29 - Corri la Vita

Ottobre: 6 - Tellaro - Ameglia - La Serra
20 - Fico (Bologna)

Novembre: Ven.1 - dom. 3 - L'Aquila e Amatrice
17 - Boschetto - Certosa

Dicembre: 1 - Maiano - Fiesole

LEGENDA SIMBOLI



TURISTICA

Facile adatta a tutti



FACILE

Escursione inferiore a 4 ore
Dislivello massimo 300 m.



MEDIA

Escursione inferiore a 5 ore
Dislivello massimo 500 m.



IMPEGNATIVA

Escursione superiore a 5 ore
Dislivello oltre 500 m.



DIFFICILE

Escursione di lunga percorrenza
Notevole dislivello e tratti esposti

CASA DEL POPOLO di SAN BARTOLO a CINTOIA

IL GRUPPO SI RIUNISCE IL MARTEDI' ALLE ORE 21.15 PRESSO LA SEDE

“QUATTRO PASSI” periodico di informazione per i soci del GRUPPO ESCURSIONISTICO ‘OLTRELACITTA’

Sede e redazione: Casa del Popolo di San Bartolo a Cintoia - via S. Bartolo a Cintoia 95 - 50142 FIRENZE
Tel. 055 733.10.53 cell. 3312065170 - e-mail oltrelacitta@tin.it

Redazione: Donatella Deotto - Agostino Di Chiazza - Gabriella Innocenti - Mauro Mauri - Mirko Mosca
DIRETTORE RESPONSABILE: Maurizio Susini - STAMPATO E DISTRIBUITO IN PROPRIO